



JC10 Rec'd PTO 22 JUN 2005 <sup>#3</sup>

PATENT  
2520-1054

IN THE U.S. PATENT AND TRADEMARK OFFICE

In re application of

Carlo TURI

Conf. 9619

Application No. 10/530,204

Group 3747

Filed April 4, 2005

MAGNETIC CONDITIONING APPARATUS FOR DIESEL ENGINE FUEL

CLAIM TO PRIORITY

Assistant Commissioner for Patents  
P.O. Box 1450  
Alexandria, VA 22313-1450

June 22, 2005

Sir:

Applicant(s) herewith claim(s) the benefit of the priority filing date of the following application(s) for the above-entitled U.S. application under the provisions of 35 U.S.C. § 119 and 37 C.F.R. § 1.55:

<u>Country</u>	<u>Application No.</u>	<u>Filed</u>
ITALY	RM2002A000495	October 2, 2002

Certified copy(ies) of the above-noted application(s) is(are) attached hereto.

Respectfully submitted,

YOUNG & THOMPSON

*Benoit Castel*

Benoit Castel, Reg. No. 35,041  
745 South 23<sup>rd</sup> Street  
Arlington, VA 22202  
Telephone (703) 521-2297  
Telefax (703) 685-0573  
(703) 979-4709

BC/psf

Attachment(s): 1 Certified Copy(ies)

CERTIFIED COPY OF  
PRIORITY DOCUMENT



# *Ministero delle Attività Produttive*

*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*

*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*

*Ufficio G2*

**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:  
INVENZIONE INDUSTRIALE N. RM 2002 A 000495**

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.



Roma

30 MAR. 2005

IL FUNZIONARIO

..... *Giampietro Carlotta*  
*Giampietro Carlotta*

## A. RICHIEDENTE(I)

1) Denominazione TURI Carlo N.G. P I F  
 Residenza Roma, RM codice T R U C R L 4 0 C 2 8 L 0 4 9 K  
 2) Denominazione \_\_\_\_\_  
 Residenza \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_

## B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

Cognome e nome IANNONE Carlo Luigi ed altri Cod. fiscale \_\_\_\_\_

Denominazione studio di appartenenza Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

Via Piemonte n. 26 città ROMA Cap 00187 (prov) R M

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

Via Piemonte n. 26 città ROMA Cap 00187 (prov) R M

D. TITOLO classe proposta (sez./cl/sci) \_\_\_\_\_ gruppo/sottogruppo \_\_\_\_\_

"Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel".

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒ SE ISTANZA: DATA \_\_\_\_\_ N° PROTOCOLLO \_\_\_\_\_

E. INVENTORI DESIGNATI cognome e nome cognome e nome

1) TURI Carlo 3) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

## F. PRIORITÀ

nazione o tipo di numero di domanda data di deposito Allegato  
 organizzazione priorità S/R

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

## SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N. Protocollo

/ / /

/ / /

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione \_\_\_\_\_

## H. ANNOTAZIONI SPECIALI

NESSUNA

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es. n. pag. riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)  
 Doc. 1) 2 18  
 Doc. 2) 2 PROV n. tav. 07 disegno  
 Doc. 3) 1 Lettera d'incarico  
 Doc. 4) \_\_\_\_\_ designazione inventore  
 Doc. 5) \_\_\_\_\_ documenti di priorità con traduzione in italiano  
 Doc. 6) \_\_\_\_\_ autorizzazione o atto di cessione  
 Doc. 7) \_\_\_\_\_ nominativo completo del richiedente

## SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

/ / /

/ / /

/ / /

/ / /

/ / /

Confronta singole priorità

/ / /

/ / /

8) attestati di versamento, totale Euro DUECENTONOVANTUNO/80

obbligatorio

COMPILATO IL 02/10/2002

FIRMA DEL(I) TURI Carlo  
 RICHIEDENTE(I)

CONTINUA SI/NO NO

Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

UN MANDATARIO

per se e per gli altri

Carlo Luigi Iannone

(N° d'isr. 466)

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI

CAMERA di COMMERCIO. IND. ART. e AGR. - RM 2002 A 000495

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA

Reg. A

codice 58

L'anno DUEMILADUE

, il giorno DUE

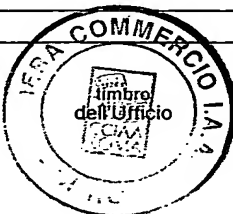
, del mese di

OTTOBRE

Il(I) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto soprainportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE



L'UFFICIALE ROGANTE

L'Ufficiale Rogante

Antonio Galante

RI 202 A 000495

DATA DEPOSITO 02/10/2002  
DATA DI RILASCIO

A.

1) Denominazione

TURI Carlo

2) Denominazione

D. TITOLO

"Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel".

Classe proposta (sez./cl./scl/)

(gruppo/sottogruppo)

L. RIASSUNTO

L'invenzione riguarda un dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel comprendente un elemento contenitore, posto sulla linea di alimentazione del combustibile, con entrata ed uscita del combustibile, che prevede un setto in corrispondenza della entrata, per la deviazione del combustibile in entrata, e un percorso obbligato per il combustibile, essendo previsti due elementi magnetici contrapposti lungo detto percorso obbligato, che inducono un campo magnetico sul combustibile in passaggio.

M. DISEGNO

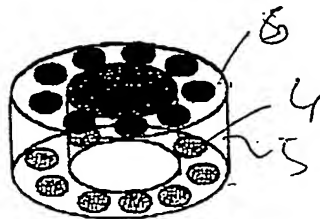


FIG. 1

RM 2002 A 000495

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

"Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel"

Titolare: Turi Carlo

Inventore: Turi Carlo

\* \* \*

La presente invenzione riguarda un dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel.

Più dettagliatamente, l'invenzione riguarda un dispositivo di condizionamento magnetico che consente di ottenere una migliore separazione delle impurità presenti nel combustibile diesel, inducendo una migliore ionizzazione delle stesse.

Sono noti da molti anni dispositivi che, per migliorare la purezza dei combustibili per motori diesel, utilizzano campi magnetici di vario tipo.

Ad esempio, nel brevetto U.S. n° 5.161.512, e nel corrispondente brevetto Europeo n° 0 613 399, della AZ Industries, Incorporated, depositato il 17 settembre 1992, è descritto un dispositivo di condizionamento magnetico per fluidi, in cui sono previsti poli magnetici opposti di rispettivi magneti, alli-

ING. BARZANO & ZAVARDO ROMA SPA

neati con linee radiali, inclinate in maniera differente rispetto all'asse centrale del condotto al cui interno scorre il carburante.

Nel brevetto U.S. n° 5.359.979 del 29 marzo 1994 è descritto un dispositivo di condizionamento magnetico per fluidi con un tappo in materiale ferromagnetico, che si estende all'interno del foro interno di un magnete permanente anulare, separati da uno spazio ben definito. Al magnete sono attaccate una coppia di piastre di estremità ferromagnetiche. Il magnete emette un campo magnetico concentrato, focalizzato, che scorre all'interno del combustibile.

Nel brevetto italiano n° 1.269.246, depositato dal Sig. Giuseppe Grieco il 3 agosto 1994 è descritto un condizionatore di particelle a campi magnetici ad alto potenziale per il trattamento di acque ed idrocarburi costituito da una successione di quattro coppie di magneti permanenti accoppiate sul dorso a due ancorette, con il traferro posto in asse ai canali di adduzione del liquido, con due tratti tronco-conici che collegano i canali con il traferro.

Nel brevetto italiano per modello di utilità n° 244.584 depositato dalla BI.MA.TEC S.r.l. il 27 ottobre 1998 è descritto un corpo a chiusura variabile per condizionatori magnetici di fluidi, che prevede

il montaggio attorno ad un tubo percorso dal combustibile liquido.

Nel brevetto italiano n° 1.291.252, depositato dal Sig. Roberto Moris l'11 marzo 1997 è descritto un dispositivo per il condizionamento magnetico di fluidi mediante un campo magnetico in cui è previsto un magnete permanente disposto all'esterno di un tubo in materiale diamagnetico di conduzione del fluido in modo da generare un campo magnetico che attraversa il carburante che passa lungo il tubo.

Nel brevetto italiano n° 1.197.346, depositato da Olaf Fjeldsend A/S il 30 settembre 1986 è descritto un apparato per il trattamento magnetico di liquido in condizione di flusso.

Nel brevetto U.S. n° 5.141.296 depositato il 28 gennaio 1993 dal Sig. Mearl E. Ellison, è descritto un dispositivo di condizionamento magnetico per l'acqua, che prevede un comparto interno con un magnete permanente disposto su una pluralità di elementi astiformi.

Nel brevetto U.S. n° 4.711.271 depositato l'8 dicembre 1987 dai Sigg. Gale M. Weisembarger e John C. Moran è descritto un dispositivo di condizionamento magnetico per fluidi con un percorso di flusso magnetico per incrementare la densità di flusso.

Nel brevetto U.S. n° 5.716.520 depositato il 20 agosto 1996 dal Sig. Elmer B. Mason è descritto un dispositivo di condizionamento magnetico per fluidi.

Una ulteriore soluzione disponibile sul mercato è quella commercializzata dalla Alga-ex International.

Sebbene siano note molte soluzioni che hanno affrontato il problema della separazione di impurità da carburante per motori diesel, nessuna delle soluzioni note riesce ad ottenere una separazione ottimale.

In questo contesto viene ad inserirsi la soluzione proposta secondo la presente invenzione, che consente di ottimizzare la separazione delle impurità dal carburante per motori diesel, realizzando un effetto ionizzante incrementato.

Un ulteriore scopo della presente invenzione è quello di fornire una soluzione che possa essere realizzata per dispositivi di qualsiasi dimensione.

Ancora uno scopo della presente invenzione è quello di fornire un dispositivo del tipo detto in cui il carburante passa attraverso un campo magnetico creato da due magneti posti esternamente al suo flusso, ma all'interno del condotto.

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA SPA





Forma pertanto oggetto specifico della presente invenzione un dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel comprendente un elemento contenitore, posto sulla linea di alimentazione del combustibile, con entrata ed uscita del combustibile, che prevede un setto in corrispondenza della entrata, per la deviazione del combustibile in entrata, e un percorso obbligato per il combustibile, essendo previsti due elementi magnetici contrapposti lungo detto percorso obbligato, che inducono un campo magnetico sul combustibile in passaggio.

Preferibilmente, secondo l'invenzione, detto dispositivo prevede un mozzo cilindrico centrale.

Ulteriormente, secondo l'invenzione, detto percorso obbligato ha una forma tale da assicurare un lungo passaggio del combustibile.

Sempre secondo l'invenzione, il campo magnetico è creato mediante magneti permanenti, preferibilmente al neodimio, con rivestimento protettivo anticorrosione.

Ancora secondo l'invenzione, detti magneti permanenti possono essere realizzati in ferrite.

Preferibilmente, secondo l'invenzione, sono previsti due magneti permanenti montati contrapposti,

con polarizzazione opposta sulle facce superiore ed inferiore di ciascun elemento.

In una ulteriore forma di realizzazione del dispositivo secondo l'invenzione, detti elementi magnetici sono costituiti da due elementi contrapposti in materiale ferromagnetico, su cui sono disposti magneti permanenti, preferibilmente a forma di pastiglia solida o anello, con polarizzazione opposta sulle facce di detti magneti permanenti.

Detti magneti permanenti possono essere a filo con gli elementi in materiale ferromagnetico o sporgenti rispetto ad essi.

In particolare, detti elementi magnetici permanenti sono a forma di ferro di cavallo.

Preferibilmente, secondo l'invenzione, detto dispositivo prevede una parte inferiore e una parte superiore, o di coperchio, accoppiate in maniera rimovibile.

Sempre secondo l'invenzione, detti magneti permanenti a forma di pastiglia possono essere fissate mediante viti in materiale ferromagnetico, eventualmente sporgenti per creare una ulteriore turbolenza.

La presente invenzione verrà ora descritta, a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue

forme preferite di realizzazione, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 è una vista schematica prospettica di una prima forma di realizzazione di un dispositivo secondo l'invenzione;

la figura 2 è una prima vista in sezione del dispositivo di figura 1;

la figura 3 è una seconda vista in sezione del dispositivo di figura 1;

la figura 4 è una vista schematica prospettica di una seconda forma di realizzazione di un dispositivo secondo l'invenzione;

la figura 5 è una prima vista in sezione del dispositivo di figura 4;

la figura 6 è una seconda vista in sezione del dispositivo di figura 4;

la figura 7 è una vista in pianta di un dispositivo secondo la prima forma di realizzazione;

la figura 8 è una vista in sezione del dispositivo di figura 7;

la figura 9 è una vista in pianta della parte inferiore della prima forma di realizzazione del dispositivo secondo l'invenzione;

la figura 10 è una vista in sezione del dispositivo intero di figura 9;

le figure 11a e 11b sono viste in pianta delle parti inferiore e superiore di una seconda forma esecutiva del dispositivo secondo l'invenzione di figura 1;

la figura 12 è una vista in sezione del dispositivo completo di figura 10;

le figure 13a e 13b sono viste in pianta delle parti inferiore e superiore di una terza forma esecutiva del dispositivo secondo l'invenzione di figura 1;

la figura 14 è una vista in sezione del dispositivo completo di figura 13;

le figure 15a e 15b sono viste in pianta delle parti inferiore e superiore di una quarta forma di esecuzione del dispositivo secondo l'invenzione;

la figura 16 è una vista in sezione del dispositivo completo di figura 15;

le figure 17a e 17b sono viste in pianta delle parti inferiore e superiore di una quinta forma di esecuzione del dispositivo secondo l'invenzione; e

la figura 18 è una vista in sezione del dispositivo completo di figura 17.

Il dispositivo illustrato nelle varie figure allegate sfrutta il campo magnetico generato da magneti permanenti per indurre fenomeni di ionizzazione

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA SPA



di molecole presenti nel combustibile di motori diesel, ottenendo la scissione di particelle che si accumulano in filtri e serbatoi, che sono causa di un cattivo funzionamento dei motori, intasando i filtri e producendo l'accumulo di morchie nei serbatoi.

Osservando le figure allegate, in cui nelle varie viste gli elementi corrispondenti sono indicati con gli stessi riferimenti numerici, e inizialmente osservando le figure 1 - 3 e 9 - 18, si può notare un dispositivo secondo l'invenzione che prevede una scatola 1, al cui interno è realizzato uno spazio cilindrico delimitato dalle pareti e da un cilindro centrale. In tale spazio è previsto un setto 2 disposto all'entrata (indicata con la freccia A) del fluido combustibile, obbliga questo a percorrere il condotto 3 tra pareti e mozzo cilindrico nel quale viene creato il campo magnetico.

La geometria del dispositivo secondo l'invenzione è studiata per assicurare un lungo percorso del fluido combustibile entro il campo magnetico, in modo da ottenere una elevata efficacia dell'azione ionizzante del medesimo.

Come si nota dalle figure, la creazione del campo è ottenuta mediante magneti permanenti 4, preferibilmente al neodimio, con rivestimento protettivo

che ne impedisce la corrosione, o magneti alla ferri-  
te o di altra natura.

L'impiego del neodimio, contrariamente a quello  
di magneti ceramici che utilizzano ferrite, consente  
di ottenere intensità di campo magnetico, a parità di  
dimensioni geometriche, di gran lunga superiore, con  
un netto incremento delle prestazioni ottenibili.

Dalla osservazione di tutte le figure allegate,  
si può notare come la forma e la disposizione dei ma-  
gneti siano innovativi.

I magneti nella forma di realizzazione delle  
figure 1 - 3 e 7 -8 sono costituiti da due magneti  
permanenti 4 a forma di anello, montati contrapposti,  
mentre nella forma di realizzazione delle figure 4 -  
6 o da due anelli contrapposti di materiale ferroma-  
gnético, sui quali vengono montati magneti permanenti  
4 a forma di pastiglia cilindrica solida o ad anello.  
I magneti ad anello e gli anelli ferromagnetici por-  
tamagneti sono distanziati in modo da consentire la  
circolazione del flusso di combustibile nel condotto  
interno al dispositivo, limitato dalla loro superfi-  
cie rivolta all'interno della scatola 1 e dalle pare-  
ti della scatola stessa e collocati, rispettivamente,  
sul fondo 5 (anello inferiore) e sotto il coperchio 6  
(anello superiore) sul cilindro posto al centro della

scatola 1 del dispositivo, che può essere realizzato con lo stesso materiale della scatola oppure parzialmente in materiale ferromagnetico, o di altro materiale.

Nella variante che prevede l'impiego di magneti permanenti ad anello, la polarizzazione magnetica è di opposto segno sulle facce superiore ed inferiore di ciascun anello posto in piano e gli anelli sono montati in modo che le loro superfici rivolte verso il condotto interno siano di opposte polarità.

Quando vengono previsti anelli ferromagnetici e magneti permanenti multipli, i magneti permanenti sono a forma di pastiglia cilindrica o anello, con polarità magnetiche nord e sud sulle facce piane opposte della pastiglia stessa, con dimensioni tali da poter essere montati sugli anelli ferromagnetici in semplice fila o su più file.

In tal caso, i magneti vengono fissati sugli anelli con viti non ferromagnetiche o mediante incasso e disposti a cerchio semplice o multiplo, con la stessa polarità magnetica rivolta verso la superficie di ciascun anello.

Come è evidente, la superficie delle pastiglie rivolta verso l'interno del condotto può essere a filo della omologa superficie dell'anello ferromagneti-

ING. BATTAGLIA & ZAMBELLI S.p.A.

co sul quale sono montate, oppure leggermente sporgenti, allo scopo di creare una turbolenza nel fluido che le lambisce. Detta turbolenza ha un effetto positivo nel favorire l'azione del dispositivo secondo l'invenzione.

Con questa disposizione, ciascuno degli anelli ferromagnetici diventa un magnete permanente unico, rivolto verso lo spazio dove circola un'unica polarità magnetica.

La disposizione delle pastiglie magnetiche è realizzata in modo tale per cui l'anello inferiore e quello superiore hanno polarità magnetica opposta, creando così nello spazio interno, tra essi compreso, un campo magnetico uniforme, ad alta intensità.

Il cilindro centrale, se realizzato in materiale ferromagnetico, è posto in contatto con l'anello ferromagnetico inferiore, ma presenta un distanziatore anch'esso cilindrico, di materiale non ferromagnetico, da quello superiore, in modo da creare uno spazio anch'esso sede di campo magnetico.

E' prevista inoltre una ulteriore variante costituita da un cilindro ferromagnetico di piccolo spessore e vuoto all'interno, che può essere posto a rivestimento della parete laterale della scatola del dispositivo. Questa soluzione consente di annullare

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA SPA





praticamente il campo esterno alla scatola del dispositivo, offrendo alla richiusura del campo magnetico tra l'anello superiore e quello inferiore, un percorso a minore riluttanza rispetto allo spazio esterno.

Tutte le scelte costruttive descritte consentono di ottenere intensità e distribuzione di campo magnetico indipendenti dalle dimensioni del canale di circolazione del fluido combustibile, richieste dalla potenza dei motori ai quali il dispositivo viene applicato.

Inoltre, l'impiego delle soluzioni costruttive e tecnologiche illustrate, consente inoltre di limitare il campo magnetico disperso all'esterno del dispositivo e di concentrarlo invece all'interno dello spazio utile per l'esposizione del fluido combustibile

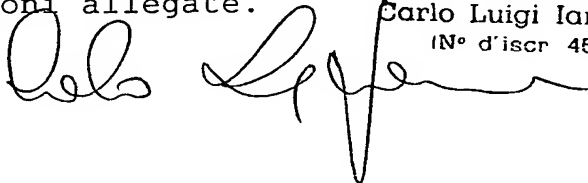
La presente invenzione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

UN MANDATARIO

per se e per gli altri

Carlo Luigi Iannone

(N° d'iscr 466)



ING. BARZAGGI & ZAMARDO ROMA SPA

RM 2002 A 000495

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel caratterizzato dal fatto di comprendere un elemento contenitore, posto sulla linea di alimentazione del combustibile, con entrata ed uscita del combustibile, che prevede un setto in corrispondenza della entrata, per la deviazione del combustibile in entrata, e un percorso obbligato per il combustibile, essendo previsti due elementi magnetici contrapposti lungo detto percorso obbligato, che inducono un campo magnetico sul combustibile in passaggio.

2. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto dispositivo prevede un mozzo cilindrico centrale.

3. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che detto percorso obbligato ha una forma tale da assicurare un lungo passaggio del combustibile.

4. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA SpA

il campo magnetico è creato mediante magneti permanenti.

5. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che detti magneti permanenti sono realizzati al neodimio, con rivestimento protettivo anti-corrosione.

6. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo una delle rivendicazioni 1 - 3, caratterizzato dal fatto che detti magneti permanenti sono realizzati in ferrite.

7. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che sono previsti due magneti permanenti montati contrapposti, con polarizzazione opposta sulle facce superiore ed inferiore di ciascun elemento.

8. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo una delle rivendicazioni precedenti 1 - 6, caratterizzato dal fatto che detti elementi magnetici sono costituiti da due elementi contrapposti in materiale ferromagnetico, su cui sono disposti magneti permanenti.

9. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo la rivendica-

zione 8, caratterizzato dal fatto che detti magneti permanenti sono costituiti da pastiglie solide o anelli, con polarizzazione opposta sulle facce di detti magneti permanenti.

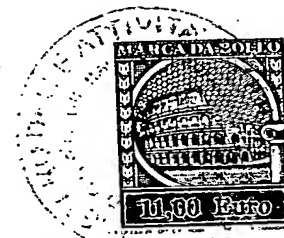
10. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo la rivendicazione 8 o 9, caratterizzato dal fatto che detti magneti permanenti sono a filo con gli elementi in materiale ferromagnetico o sporgenti rispetto ad essi.

11. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo la rivendicazione 8 o 9, caratterizzato dal fatto che detti elementi magnetici permanenti sono a forma di ferro di cavallo.

12. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto dispositivo prevede una parte inferiore e una parte superiore, o di coperchio, accoppiate in maniera rimovibile.

137. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti magneti permanenti a forma di pastiglia possono essere fissate mediante viti in materiale

ING. BARZANO & ZAVARINO ROMA 521



ferromagnetico, eventualmente sporgenti per creare una ulteriore turbolenza.

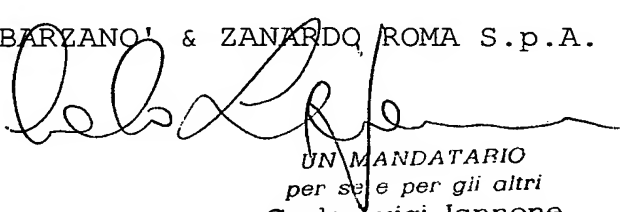
14. Dispositivo di condizionamento magnetico per combustibile di motori diesel secondo ognuna delle rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come illustrato e descritto.

Roma, - 2 OTT. 2002

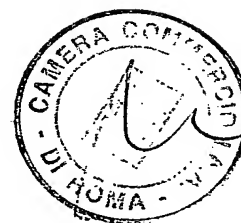
p.p.: Turi Carlo

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA S.p.A.

CJ/

  
UN MANDATARIO  
per se e per gli altri  
Carlo Luigi Iannone  
(N° d'iscr. 466)

ING. BARZANO & ZANARDI ROMA



1/7

RM 2002 A 000495

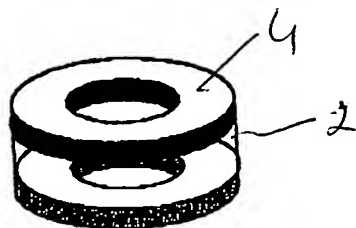


FIG. 1

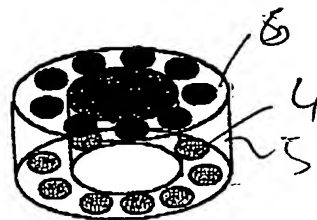


FIG. 4

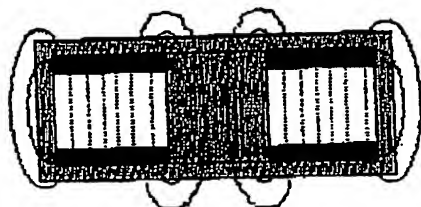


FIG. 2

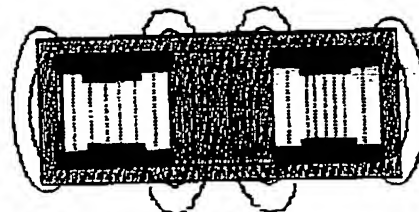


FIG. 5

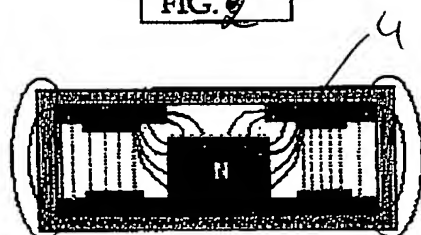


FIG. 3

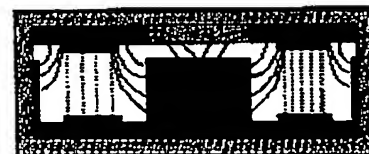
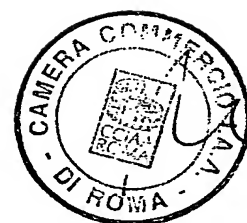


FIG. 6

p.p.: TURI Carlo  
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

*Carlo Luigi Iannone*

UN MANDATARIO  
per se e per gli altri  
Carlo Luigi Iannone  
(N° d'iscr 456)



2/7

PR. 2

000495

**I.L.M.A. s.r.l.**  
 Corso Giovanni XXIII, 19  
 04011 APRILIA (LT)  
 ☎ 06/9303224 - Fax 06/9303662  
 Partita IVA 00229430590  
 Stabilimento: Via Laviniese, 49  
 00040 CAMPOLEONE (Roma)

*2da versione  
 con 2 A. B. E. G. 1.5  
 CM STYLE di TURI CARLO  
 Via Nurachi, 30 - 00163 ROMA  
 P. IVA 04752500589 - Tel/Fax 06/6771232*

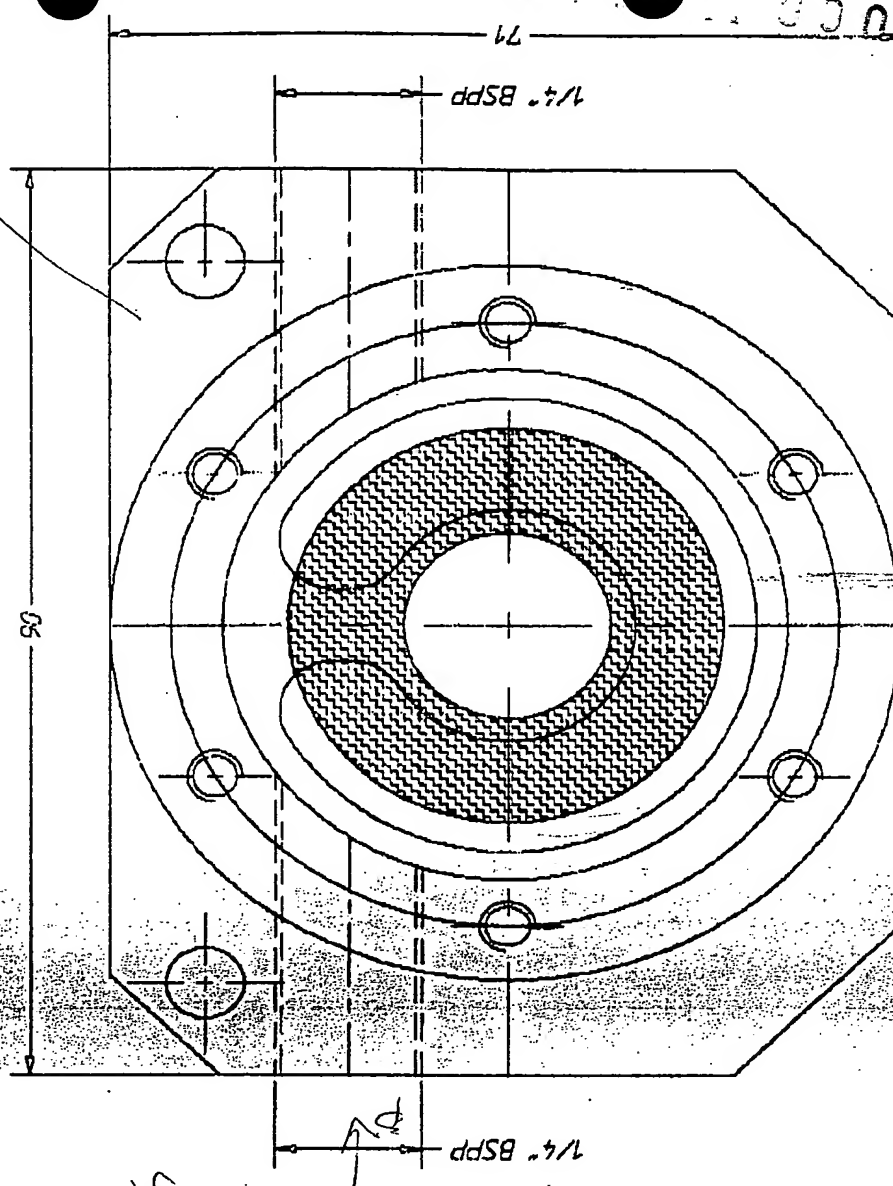


Fig. 7

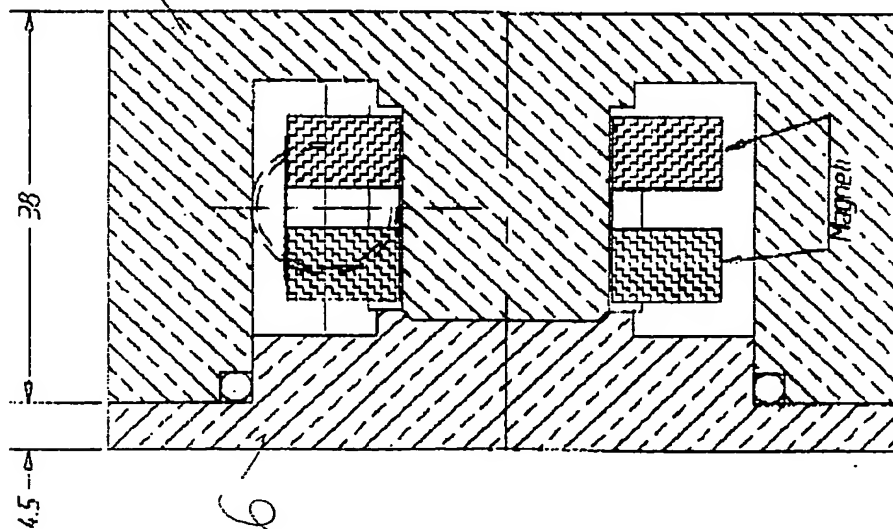
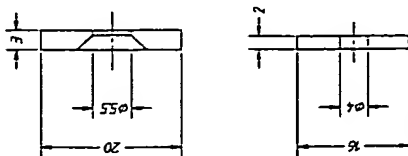
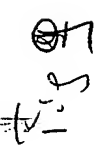


Fig. 8

p.p.: TURI Carlo  
 Ing. Barzani & Zanardo Roma S.p.A.

UN MANDATAPIO  
 per se e per gli altri  
 Carlo Luigi Iannone  
 (N° d'iscr. 486)



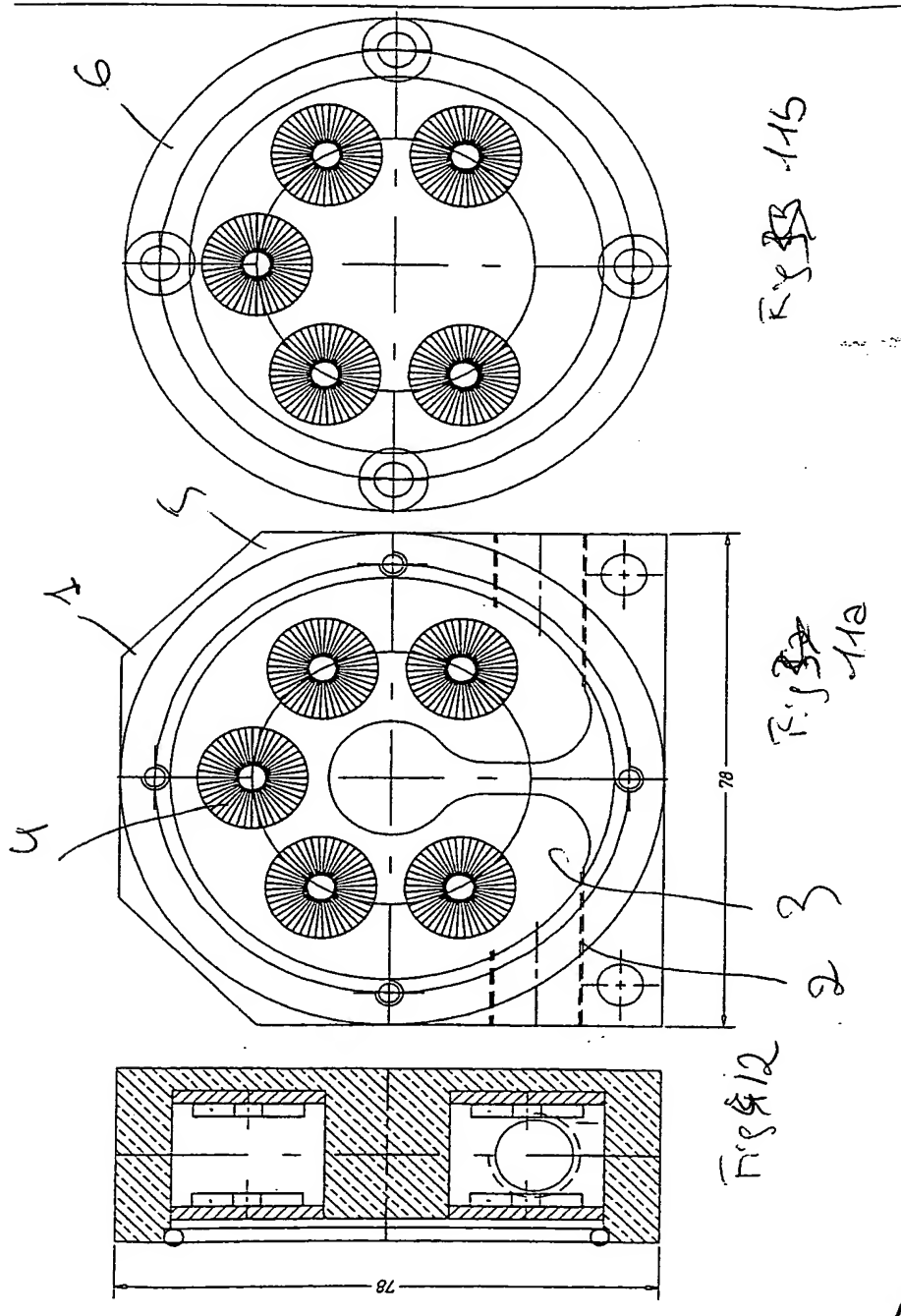


URI Carlo  
 rzano & Zanardo Roma S.p.A. Car

UN MANDATARIO  
per se e per gli altri  
Carlo Luigi Iannone  
(N° d'iscr. 438)



RM 2032 A 000495



p.p.: TURI Carlo  
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

UN MANDATARIO  
per se e per gli altri  
Carlo Luigi Iannone  
N° d'iscrizione 477

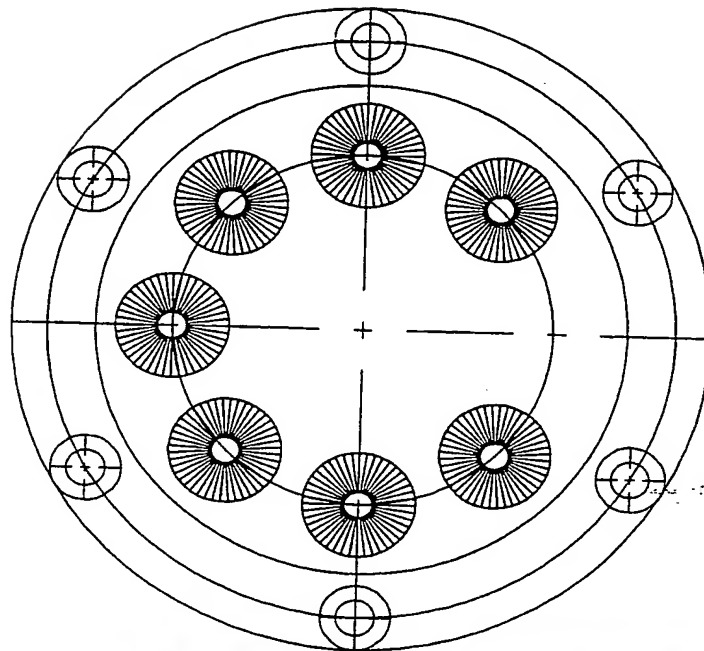


Fig. 135

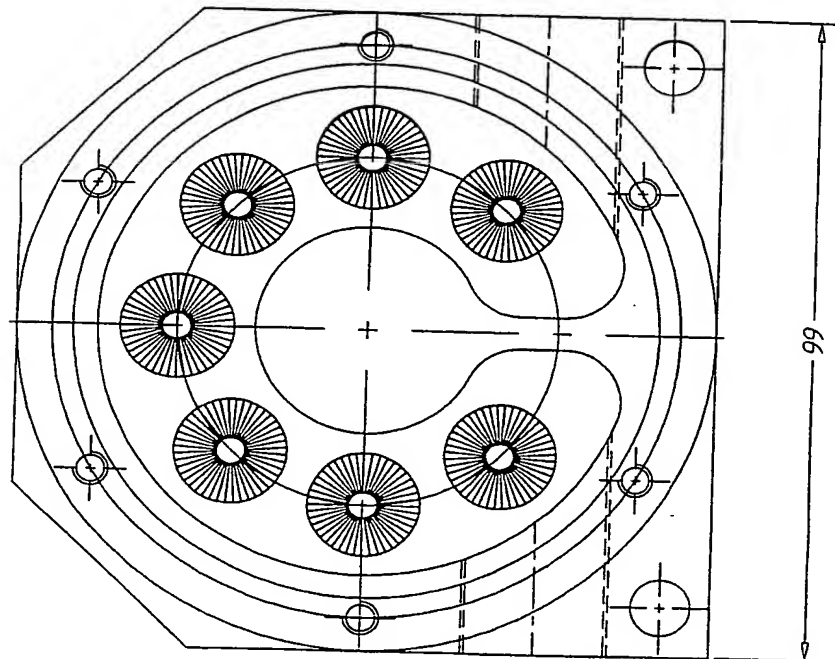


Fig. 132

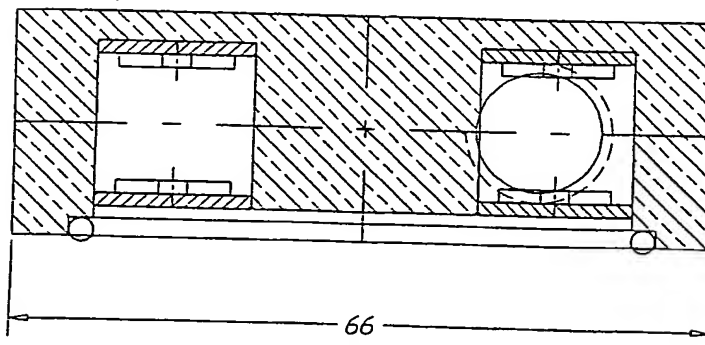


Fig. 14

p.p.: TURI Carlo  
 Ing. Barzani & Zanardo Roma S.p.A.  
 UN MANDATAPIO  
 per se e per gli altri  
 Carlo Luigi Iarnone  
 (N° d'iscr. 433)



RM 2002 A 000495

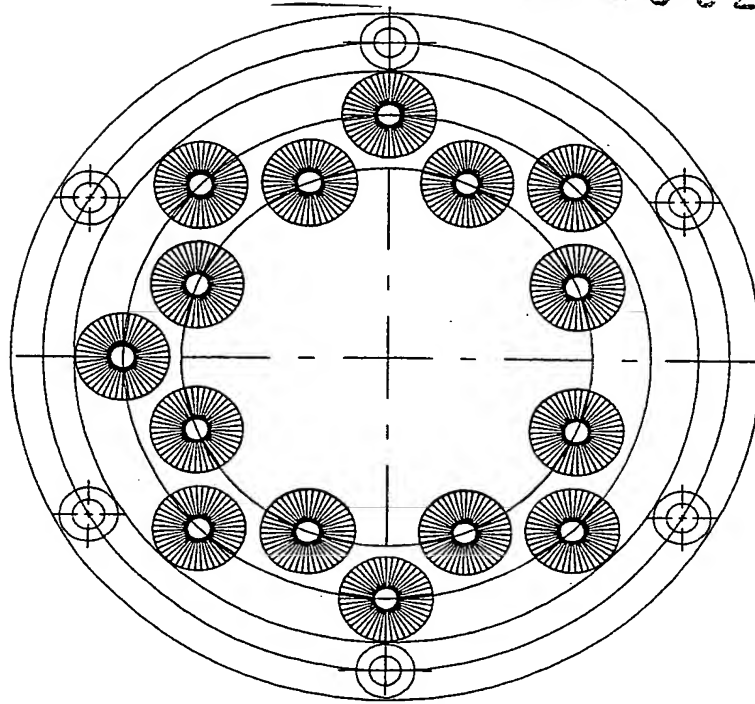


Fig. 151

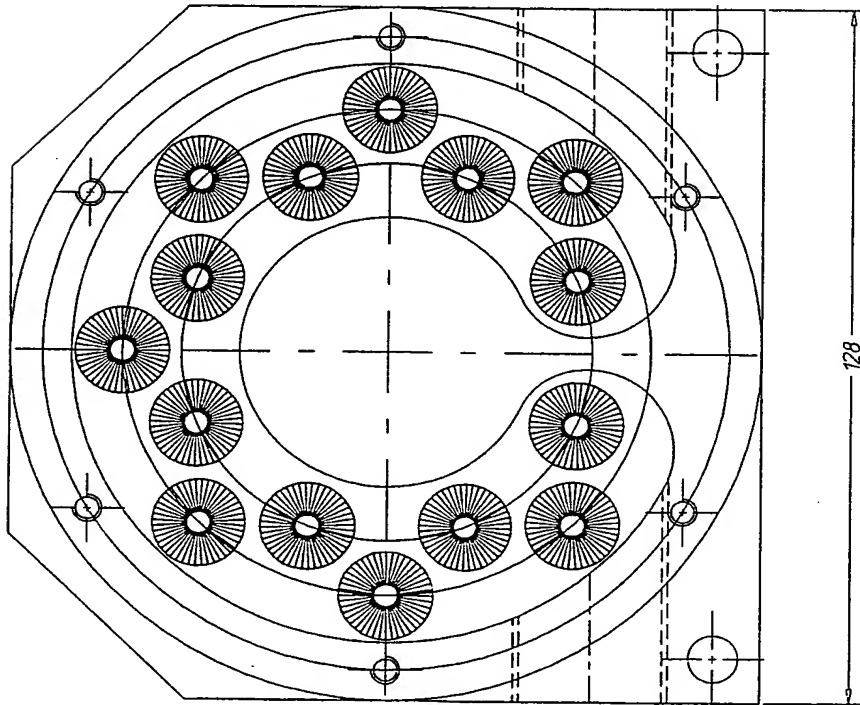


Fig. 152

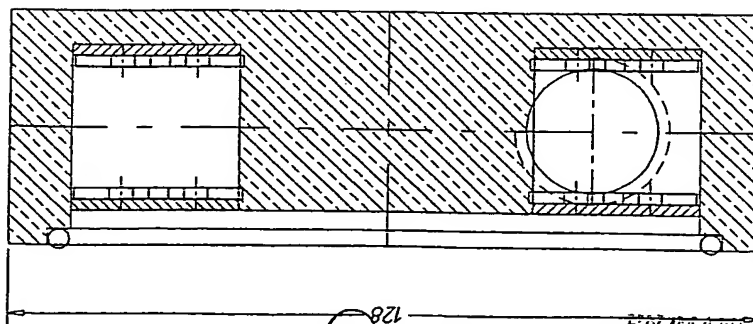


Fig. 153

p.p.: TURI Carlo  
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

IN MANDATO  
per se e per gli altri  
Carlo Zanardo  
In carica



Fig. 175  
2832

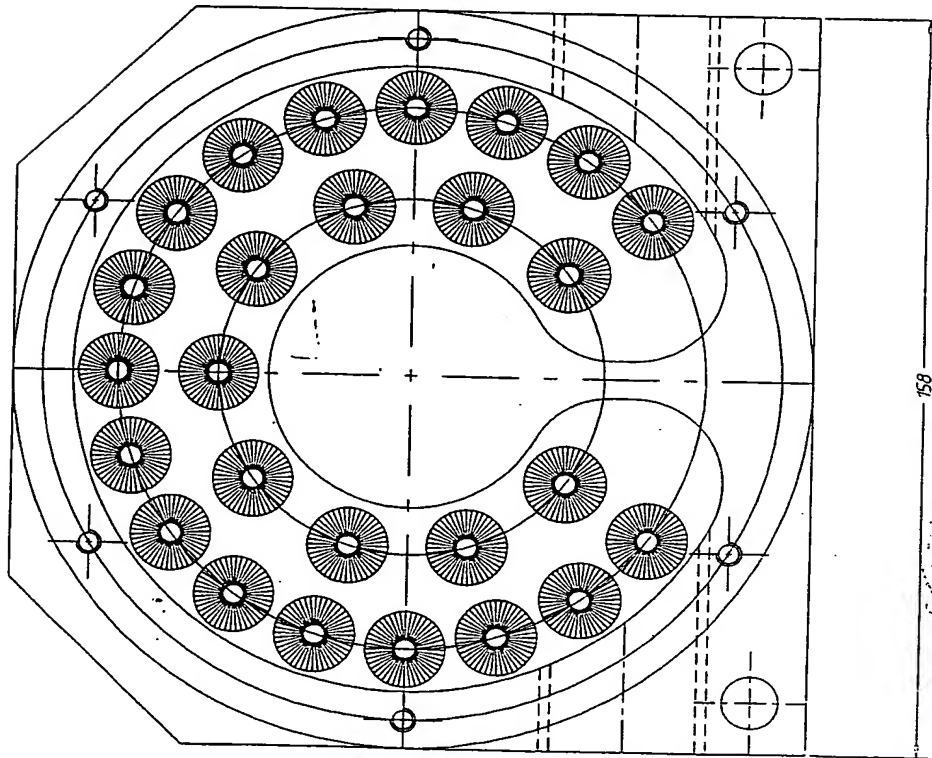
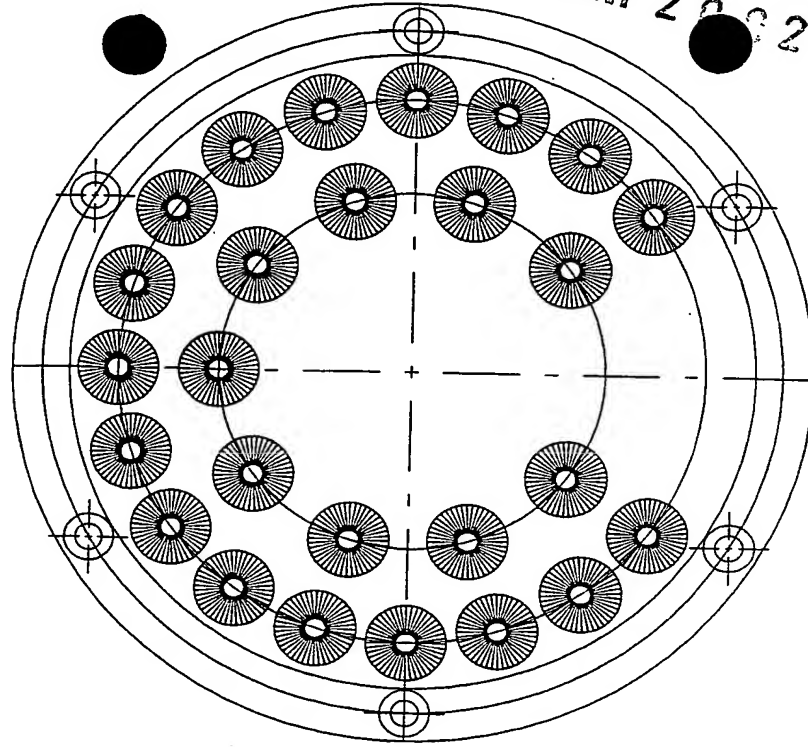


Fig. 176  
2832

851

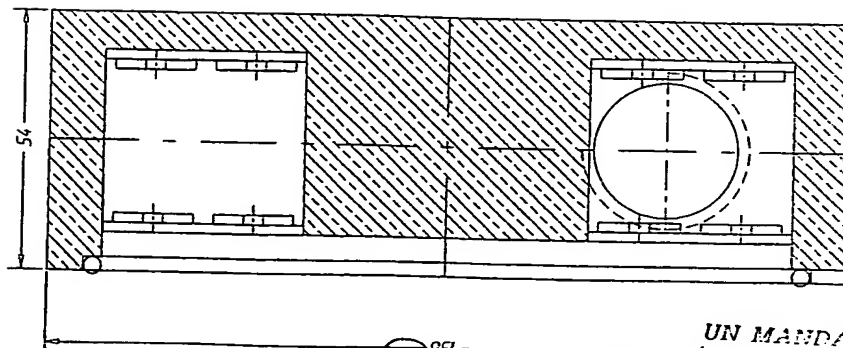
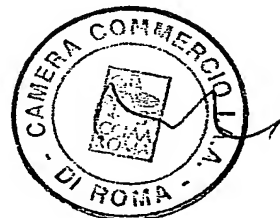


Fig. 177  
2832



p.p.: TURI Carlo  
Ing. Barzanò & Zanardo Roma S.p.A.

*Barzanò*

UN MANDATARIO  
per se e per gli altri  
Carlo Luigi Iannone  
(N° d'iscr. 453)